

# E se fossero i ragazzini a «salvare» Firenze?

## Più di 400 studenti come consiglieri comunali: chiedono più alberi e meno plastica

### Le richieste nella loro delibera

Macchinette dove inserire bottiglie e ricevere in cambio soldi, borracce del Comune in tutte le scuole, più sanzioni per chi abbandona rifiuti

Parafasando Elsa Morante verrebbe da dire che Firenze sarà salvata dai ragazzini. Cosa altro può evocare la lista dei desiderata di 430 studenti delle scuole elementari, medie e superiori che hanno partecipato al progetto «Le chiavi della città», percorso educativo extra curricolare per le scuole in collaborazione con l'assessorato all'Educazione del **Comune di Firenze**?

Come se fossero dei consiglieri comunali in erba ecco quale è stato l'atto di indirizzo delle politica cittadina da loro votato in una sorta di Consiglio Comunale in piccolo. Al primo punto c'è l'installazione di macchinette per la restituzione delle bottigliette di plastica in cambio di denaro, al secondo, l'aumento delle sanzioni per l'abbandono dei rifiuti. Al terzo la richiesta di promuovere anche i videogiochi nelle biblioteche comunali e in quelle scolastiche. Al quarto l'aumento degli alberi lungo le strade cittadine mantenendo il rapporto di un albero-un posto auto. E ancora, chiedono che vengano distribuite le borracce del Comune in tutte le scuole fiorentine, maggiori controlli

sulle tramvie fiorentine per la sanificazione e pulizia, tariffe ad anello per i biglietti dei mezzi pubblici che si differenzino per la distanza del tragitto, la risistemazione del giardino della scuola primaria Lavagnini con l'eliminazione dell'erba sintetica, la pulizia delle rastrelliere delle bici togliendo quelle abbandonate che occupano spazi utili, l'utilizzo di un modello più vivibile per la città dove il pedone sia centrale e dunque più piste ciclabili, semafori con tempi più lunghi per i pedoni, il miglioramento dei marciapiedi. Non basta: vorrebbero fontanelli di acqua in ogni scuola, il divieto di fumo nei parchi pubblici e l'aumento della prevenzione al tabagismo. E infine: l'aumento degli spazi multi sport dove non ci siano solo campi da calcio, la soppressione della raccolta rifiuti porta a porta a Mantignano e maggiori controlli della Polizia Municipale con l'installazione di telecamere sui cassonetti. Se lasciassimo a loro la gestione della città, soprattutto per la cura dell'ambiente, forse otterremo dei benefici.

**Chiara Dino**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Da sapere

● Al progetto «Le chiavi della città» hanno partecipato 430 studenti di scuole elementari, medie e superiori che riuniti in consiglio hanno discusso e approvato una delibera in cui chiedono una città più verde e attenta alle regole



Superficie 17 %